ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Giorno d’inverno, un canto si fa respiro del mondo in una lirica di Maria Assunta Oddi

29 Novembre 2025



“La natura non è un luogo da visitare. È casa” scriveva il poeta ecologista **Robinson Jeffers.**

La scrittrice d’ Abruzzo **Maria Assunta Oddi** in questo componimento poetico si rivolge al lettore invitandolo ad ascoltare la voce della natura capace, anche nel gelido inverno, di sanare il cuore umano da ansie ed inquietudini. Solo immergendosi nell’eterno movimento delle creature è possibile ritrovare l’armonia che nella ritrovata felicità può donare pace.

Giorno d’inverno

Or che il gelo delle nevi soffia
dalle cime dei monti fin sulla valle
un brivido percorre l’aria cristallina
del primo giorno d’inverno.
Tutto intorno serrato nella brina
tace addormentato d’oblio.
Solo il fischio del merlo solitario
vibra dalle piume sgualcite come petali
al vento sull’opale dell’alba dall’odore
d’aspro ginepro che dagli spini aguzzi esala.
Immobile sul ramo spoglio
indomito spirito con l’ali avvolte
nell’area cinerea or trascolora
sul limpido orizzonte del mio sguardo
l’umile creatura a consolare l’anima mia
da ogni dolorosa pena.
O natura cortese solo tu ancor risani
dal gelido affanno l’anima oppressa!
Ora al dolce brusio del suo canto s’aggiunge
il rosso ramo di bacche e corbezzoli.
Con un sol balzo il mio respiro
a quello del mondo si unisce com’eco
festoso d’un grido di felicità nuova.

E tu, o mio cuore, ascolta quel canto!